

ACCADE IN CITTÀ

«E45, UN MILIARDO PER I PROSSIMI 5 ANNI»

SULLE CONDIZIONI DI GRAVE DEGRADO DELLA E45, DOPO UN'INTERROGAZIONE DEL M5S IN REGIONE, L'ASSESSORE CHIANELLA HA DETTO CHE «IL GOVERNO HA STANZIATO UN MILIARDO PER I PROSSIMI 5 ANNI»

«Piano-strade», agosto con i cantieri
Si parte da via Angeloni e Andreotto

Fioccano proteste, così il Comune accelera. Ma è in ritardo

- PERUGIA -

LE PROTESTE fioccano tutti i giorni. Anche ieri il nostro giornale ha raccolto le lamentele di alcuni cittadini di Ponte San Giovanni e Balanzano costretti ogni giorno a districarsi tra strade piene di voragini. Tutto questo in attesa che il Comune dia il via libera al piano-strade 2017 che dovrebbe essere presentato entro la fine del mese. L'anno scorso gli interventi hanno subito diversi intoppi a causa dei lavori sul Raccordo e degli scavi in varie zone della città sia da parte di Umbra Acque che delle aziende del gas.

PALAZZO dei Priori infatti, per evitare il caos della viabilità, rinviò molti degli interventi che erano stati messi in calendario: c'erano già gli operai della fibra ottica in strada a creare problemi e tutto venne fatto slittare alla primavera

di quest'anno. Alcuni interventi sono stati effettuati, altri ne restano da fare. Il problema vero è però incrociare tutta una serie di dinamiche, affinché le tessere del mosaico vadano a posto. Ed è questo che stanno facendo da settimane gli uffici comunali.

IL RISCHIO, ad esempio, è quello di asfaltare una strada e poi che

intervenga uno dei cantieri (fibra, acqua o gas) a rimetterci le mani. Così in questo 2017 è riconfermato lo stanziamento da un milione di euro (770mila più Iva) che potrebbe comprendere anche alcuni beni immobili che il Comune è pronto a cedere (come lo scorso anno). Ma saranno invece un po' meno gli interventi diretti da parte del Cantiere comunale rispetto

agli anni precedenti. Due tra i cantieri più importanti saranno quelli di via Mario Angeloni e via Ruggero d'Andreotto, una delle direttrici più trafficate della città, ridotte a pezzi e che hanno bisogno proprio di essere messe a posto. L'obiettivo di questa tornata è di intervenire sulle strade della città e un po' meno in periferia quindi ed effettuare alcuni interventi di «ricucitura» per completare lavori o ripristini effettuati nei mesi scorsi.

CERTO il ritardo sull'appalto dei lavori è evidente visto che il bilancio quest'anno è stato approvato a marzo. Ma dal Comune fanno sapere che non è stato semplice incastrare tutti gli elementi, compresi quei ripristini tanto attesi da parte delle imprese che hanno effettuato scavi e che dovrebbero dare una grossa mano alle strade cittadine.

michele nucci



IL PREMIO

A Leo Cenci
medaglia
al valore
del Coni

- PERUGIA -

IL CONSIGLIO nazionale del Coni ha assegnato a Leonardo Cenci, il runner perugino che ha corso la Maratona di New York con un tumore in atto, la medaglia al valore sportivo del comitato olimpico. La notizia è stata resa nota dal Coni all'interno di un comunicato sui lavori della giunta nazionale, che si è riunita nella mattinata di ieri. Con Leo, viene premiato anche Giorgio Calcaterra, 45enne romano, campione del mondo per tre volte sulla distanza dei 100 chilometri.

LA POLEMICA I CONSIGLIERI DEL PARTITO DEMOCRATICO SE LA PRENDONO CON CALABRESE

«Bitumature, dall'assessore soltanto promesse»

- PERUGIA -

SULLE strade si lamenta anche il Partito democratico, forza di opposizione a Palazzo dei Priori. E non lo fa solo per le buche, ma anche per gli impegni non rispettati dell'assessore Francesco Calabrese. Ad attaccarlo i consiglieri comunali del Pd, Erika Borghesi e Alvaro Mirabassi.

«**ABBIAMO** presentato oggi un ordine del giorno per porre l'attenzione sulle condizioni delle strade comunali cittadine – affermano –: la situazione appare molto precaria, il manto stradale è quasi ovunque usurato. Per di più la città è stata oggetto di interventi molto invasivi, per la realizza-

zione delle infrastrutture necessarie alla fibra ottica. Tuttavia, terminati questi lavori, la sede viaria non viene rimessa in pristino, come previsto dal regolamento comunale, ma ci si limita a richiudere le trincee, rendendo oltremodo pericoloso il transito a tutti gli utenti della strada».

«**AD INIZIO** consiliatura – continuano – l'assessore Calabrese si era mostrato disponibile a condividere periodicamente con i componenti la Commissione urbanistica le segnalazioni sul cattivo stato delle strade provenienti da cittadini, da associazioni o dai consiglieri comunali stessi che si sono fatti portavoce delle istanze dei perugini. Era stato annuncia-

to – aggiungono – l'avvio di una stagione nuova, in cui si sarebbe lavorato assieme ai consiglieri, al fine di evidenziare e programmare successivamente gli interventi all'interno del territorio comunale, per quanto riguarda manuten-

«**MANCATA CONDIVISIONE** 'Aveva detto che avrebbe raccolto le segnalazioni di politici e associazioni'»

zioni stradali, viabilità, illuminazione pubblica, marciapiedi e via dicendo. Purtroppo la realtà dei fatti si è dimostrata ben diversa – accusano Mirabassi e Borghesi –:

le parole dell'assessore sono rimaste tali e non si sono concretizzate; peggio ancora il tanto annunciato 'piano bitumature' non è ancora decollato, nonostante la stagione migliore per realizzare i lavori sia proprio questa».

«**A DIMOSTRAZIONE** di quanto sosteniamo – concludono –, ci sono giornalmente ripetute lamentele da parte dei cittadini nelle varie zone di Perugia. Ci auguriamo dunque che grazie al nostro ordine del giorno si possa realizzare quella collaborazione annunciata e mai realizzata fra Giunta e consiglieri comunali per rappresentare le esigenze e le priorità del territorio».

CONSIGLIERE
Erika Borghesi

LA REPLICA 'MUNUS' RIBATTE ALLE ACCUSE MOSSE DAI DEM. 'IMPREPARAZIONE E PRESSAPOCHISMO'

«Gestione dei musei cittadini, la nostra società è in regola»

- PERUGIA -

«**IMPREPARAZIONE** e pressapochismo». Così la società Munus, aggiudicataria della gara per la gestione dei servizi dei musei civici di Perugia, replica alle accuse mosse dal gruppo del Partito democratico all'assessore Teresa Severini a proposito di alcune «presunte anomalie» del servizio. «Vorremmo ricordare che per svolgere alcuni compiti operativi, abbiamo costituito la società Perugia Musei, partecipata al 100% e che ha lo stesso amministratore unico di Munus, in qualità di società di

scopo, così come ammesso e previsto dalla legislazione nazionale sulle gare e gli appalti».

«**PER QUANTO** riguarda gli scontrini emessi – aggiunge la società –, gli interroganti vorrebbero far credere che gli scontrini abbiano un numero di serie progressivo dal primo giorno di inizio della gestione, mentre dovrebbero sapere che, per ogni giornata, gli scontrini fiscali riportano il numero progressivo di quello stesso giorno. Ci auguriamo – aggiunge la Munus – che la domanda non sia tesa ad

adombrare illeciti fiscali, perché in tal caso saremo costretti a sporgere querela per falso e diffamazione».

PER CIÒ che riguarda gli eventi e le mostre, «l'attività è già iniziata proprio con lo svolgimento del primo evento che ha aperto la rassegna di quest'anno di Umbria Jazz». Sul numero di visitatori dei musei e l'uscita del Pozzo Etrusco dal circuito museale del Comune di Perugia, «ciò è avvenuto ben prima dell'aggiudicazione della gara e ricordiamo inoltre che lo stesso ha un ambito di gestione privata».

ASSESSORE
Teresa Severini